

**GUIDA ALLA LETTURA**  
**IL FRUTTO PIÙ RARO**  
**DI GAËLLE BÉLEM**





«La sua prosa è elegante, il suo ritmo agile, il suo umorismo arguto».

*Le Monde*

## Il libro

Le singolari vicende di Edmond Albius, schiavo creolo appassionato di botanica, che nel 1841, a soli dodici anni, scopre il sistema per impollinare a mano i fiori della preziosa orchidea che dà il frutto della vaniglia. Per il mondo è una rivoluzione culinaria. Per Edmond, nato con il colore di pelle sbagliato nell'epoca sbagliata, è un evento molto più grande di lui, di cui a stento intuisce la portata. Una storia vera, commovente, divertente e movimentata che, oltre a fare luce su una spezia di uso comune di cui ignoriamo tutto, dà uno spaccato vivido e a tratti ironico di quello che era il mondo coloniale negli ultimi anni dello schiavismo con molta lucidità, senza mai cedere al facile sentimentalismo.

Nel XIX secolo, sull'isola della Réunion, nasce un ragazzo creolo, Edmond. I genitori vorrebbero che crescesse allegro nei pressi delle piantagioni di canna da zucchero, spirito libero, ma la sfortuna ha progetti diversi per lui. Tanto per cominciare fa di Edmond uno schiavo, poi lo rende orfano, infine si assicura che venga su analfabeta. La sua vita si preannuncia un inferno, ma il bambino ha l'impareggiabile talento di sfatare i pronostici. Raccolto ed educato da un botanico appassionato di orchidee, Edmond si rivela un prodigio non appena mette piede in un giardino. 1841. A dodici anni, vivace e furbo come pochi, Edmond fa una delle più straordinarie scoperte del mondo, trova un nuovo frutto, un nuovo aroma, il più buono, il più conosciuto, il più amato ancora nel XXI secolo!

## L'autrice

Gaëlle Bélem (1984) è una scrittrice francese nata a Saint-Benoît, nell'isola di Réunion, una regione francese d'oltremare nell'oceano Indiano. Il suo primo romanzo *Un monstre est là, derrière la porte* (2020) ha vinto il Grand Prix du Roman Métis e il premio della Société des Gens de Lettres de France per miglior romanzo d'esordio. *Il frutto più raro* è il suo secondo romanzo.



# Guida alla discussione

1. Il romanzo è ambientato su un'isola tropicale, La Réunion, un luogo particolare e poco raccontato nella letteratura. Il narratore riesce a restituirne l'atmosfera?
2. Il libro è strutturato in una maniera particolare. Questa strategia è efficace per la narrazione?
3. Ferréol Bellier-Beaumont: figura paterna, opportunista o entrambe le cose? Credi che Ferréol Bellier abbia mai trattato Edmond come un figlio?
4. Edmond ha talento, intelligenza e passione, ma la società dell'epoca gli impedisce di realizzarsi. Ma è davvero frenato dal sistema o piuttosto dall'ambivalenza dal rapporto con Ferréol?
5. Se potessi riscrivere il finale, cosa cambieresti per dare a Edmond un destino più giusto? O pensi che la sua storia debba restare com'è per essere efficace?





# Guida alla discussione

6. Edmond cresce tra due mondi: è uno schiavo, ma vive in una casa privilegiata. Secondo te, questo lo ha aiutato o lo ha reso ancora più solo?
7. Le piante e la botanica non sono solo una passione per Edmond, ma sembrano rappresentare qualcosa di più profondo. Secondo te, c'è una metafora nascosta dietro questa sua dedizione?
8. Le donne nel romanzo, da Elvire a Marie-Pauline, hanno ruoli diversi ma importanti nella vita di Edmond. C'è un personaggio femminile che ti ha colpito più degli altri?
9. Edmond ha fatto una scoperta rivoluzionaria: infatti la vaniglia del Bourbon è rinomata in tutto il mondo. Ti vengono in mente altri libri che raccontano la storia di una scoperta botanica?





**Albius, più bianco degli altri neri,  
sempre troppo nero per i bianchi.  
Albius come l'albatro, più bianco  
del bianco stesso.**

